



CONSORZIO
ASSOCIAZIONI
MOZAMBICO



Project Cycle Management nella Cooperazione Internazionale - Quarta edizione

PROPOSTO DA: Consorzio Associazioni con il Mozambico
IN DATA: 14 novembre 2025

INDICE

ANALISI DEL CONTESTO 2

Il Consorzio Associazioni con il Mozambico - chi siamo 2

Le Aree di Intervento in Trentino e Mozambico - cosa facciamo 2

Cosa facciamo in Africa e in Italia 2

Tra Professionalità e Volontariato - come operiamo 3

Il Servizio Civile con il CAM 4

OBIETTIVI 5

ATTIVITÀ PREVISTE 6

FORMAZIONE SPECIFICA 7

COMPETENZE ACQUISIBILI 1

RUOLO DELL'OLP E DELLE FIGURE IN AFFIANCAMENTO 1

MODALITÀ ORGANIZZATIVE 1

GESTIONE DEL MONITORAGGIO 1

CARATTERISTICHE DEI/DELLE GIOVANI 1

SELEZIONE E VALUTAZIONE ATTITUDINALE 1

ANALISI DEL CONTESTO

Il Consorzio Associazioni con il Mozambico - chi siamo

Il CAM - Consorzio Associazioni con il Mozambico è un'associazione no-profit nata nel 2002 all'interno del programma di cooperazione decentrata "Il Trentino in Mozambico – Il Mozambico in Trentino" promosso dalla Provincia Autonoma di Trento. Il CAM si è strutturato nel corso del tempo tramite l'azione comune di alcune associazioni trentine: APIBIMI, Medici con l'Africa CUAMM Trentino, MLAL

Trentino, ACCRI e A Scuola di Solidarietà. Il programma di cooperazione comunitaria ha coinvolto numerosi altri soggetti trentini, sia enti che singoli volontari, ed è stato occasione di scambio e visite istituzionali tra membri del Governo di Sofala e della PAT. Dal 2020 anche singoli individui possono associarsi al CAM, che oggi conta quasi 80 soci.

Nel corso dei 20 anni di presenza in Mozambico, il CAM ha avviato numerose iniziative, sia nel Distretto rurale di Caia, sede originaria del programma della PAT, sia nelle province di Beira e Maputo, avvalendosi di una estesa rete di collaborazioni e partnership con enti ed istituzioni locali, nazionali ed internazionali che hanno rafforzato e consolidato i legami dell'associazione sul territorio Mozambicano ed Italiano. CAM collabora con altre ONG italiane quali Progettomondo, Medicus Mundi Italia, CEFA ed aderisce alla federazione di organizzazioni di cooperazione internazionale Focsiv.

Il CAM è attualmente strutturato in un ufficio di Trento (con 6 operatori), un Consiglio Direttivo composto da volontari che rafforzano la struttura con competenze diversificate (12 persone), un'ampia rete di singoli volontari ed altri enti del territorio trentino (circa 50 soggetti attivi). In Mozambico CAM ha 5 sedi dove lavorano 6 espatriati italiani e circa 100 collaboratori mozambicani.

Le Aree di Intervento in Trentino e Mozambico - cosa facciamo

Cosa facciamo in Africa e in Italia

Il programma di cooperazione del CAM in Mozambico si struttura in **tre aree principali: sviluppo umano, sviluppo economico, ambiente e territorio**. Le attività promosse comprendono: assistenza domiciliare per i malati gravi, sensibilizzazione alla salute nelle comunità, educazione prescolare, microcredito e supporto alle imprese locali nell'economia circolare, pianificazione territoriale, supporto alle autorità locali nella gestione dei rifiuti solidi urbani e delle risorse idriche, progetti di emergenza/ricostruzione a seguito di eventi naturali catastrofici.

In Trentino, il CAM svolge azioni di **comunicazione sulle attività in Mozambico, formazione sulla cooperazione internazionale, informazione sul Mozambico e sul contesto africano in senso lato, organizzazione di eventi solidali**. Nel corso degli anni il CAM ha ospitato e supportato nelle sue sedi, sia in Italia che in Mozambico, numerosi tesisti e stagisti di vari corsi di laurea (studi internazionali, ingegneria ambientale, architettura ecc), mettendo a disposizione la propria expertise, le proprie conoscenze e quelle dei propri collaboratori. Dal 2018 il CAM ospita giovani in SCUP presso la propria struttura di Trento e dal 2025 per la prima volta anche giovani in Servizio Civile Universale in Mozambico tramite Focsiv.

Tutte le iniziative in Trentino vengono organizzate con la collaborazione di uno o più attori locali, per potenziarne l'efficacia, sia in termini organizzativi che di raggiungimento di un pubblico più vasto. Le collaborazioni più significative sono quelle con APIBIMI, CUAMM Trentino, MLAL Trentino, ACCRI, A Scuola di Solidarietà, ATB, GTV, Centro per la Cooperazione Internazionale-CCI, UNITN, Fondazione Edmund Mach, e la rete delle organizzazioni trentine attive nella cooperazione internazionale FaRete. Il/la giovane in Servizio Civile (SC) è **invitato/a a prendere parte a progetti corali e inter-istituzionali** sviluppati in collaborazione con altri ragazzi e ragazze in servizio civile sul territorio provinciale. Questi progetti di rete hanno come focus il **tema della sostenibilità ambientale e sociale**, amplificando l'impatto delle singole iniziative e rafforzando l'apprendimento collaborativo tra giovani.

Tra Professionalità e Volontariato - come operiamo

Il CAM fa parte di un numero ristretto di organizzazioni trentine che operano nel settore della cooperazione internazionale che uniscono ad una forte dimensione volontaristica anche una componente professionale. Il suo lungo lavoro nel Distretto di Caia e nella Provincia di Sofala ed i tanti

risultati raggiunti hanno permesso al CAM di guadagnare l'apprezzamento e la stima di attori locali ad ogni livello. Questo è stato possibile anche grazie alla qualità dei progetti realizzati, accresciuta dal fatto che la componente professionale, su cui l'organizzazione da sempre investe, viene stimolata da una componente di volontariato puro, composta in prevalenza da persone specializzate che mettono a disposizione competenze per le attività dell'Associazione.

Il panorama variegato delle professionalità in campo (medici, ingegneri, architetti, infermieri, insegnanti, commercialisti, esperti nella gestione di risorse umane, del credito ed altri) costituisce un rilevante valore aggiunto all'esperienza all'interno del CAM. È un contesto ottimale per l'attivazione di collaborazioni, che mostra concretamente come **il comune obiettivo dello sviluppo possa legare positivamente la dimensione di servizio volontario e di cittadinanza responsabile e quella di professionalità, che si alimentano reciprocamente e danno forza e valore all'organizzazione.**

Un tema trasversale che riguarda sia i dipendenti del CAM, che i vari stakeholders, compresi i/le ragazzi/e in servizio civile, è l'attenzione alla sostenibilità ambientale, che si concretizza, sia attraverso l'integrazione della questione ambientale nei progetti di cooperazione proposti e avviati, sia con la promozione di buone pratiche per ridurre l'impatto ambientale all'interno dell'ufficio.

Dal 2020, il CAM ha adottato delle policy interne sulla tutela del personale da Sfruttamento e Abuso Sessuale (SAS) e richiede a tutto il personale, collaboratori/trici e servizio civilisti/e la partecipazione ad un breve corso sulla tematica, promosso da UNICEF. Inoltre, la responsabile delle risorse umane è anche Focal Point per la ricezione di denunce e/o lamenti di casi SAS e l'attivazione delle procedure disciplinari e di primo soccorso.

Il Servizio Civile con il CAM

Il progetto SCUP presso il CAM si struttura su 12 mesi con un percorso atto anzitutto a favorire la crescita personale del/la giovane coinvolto/a. L'esperienza ci dimostra che un tempo medio-lungo consente al/la giovane coinvolto/a di acquisire una piena confidenza con il sistema, sia dal punto di vista strutturale che procedurale: determina perciò un buon livello di autonomia nelle mansioni che gli/le permettono di contribuire in modo coerente ed efficace. Questo vale soprattutto per l'ambito di Progettazione, poiché **12 mesi risultano fondamentali per poter partecipare a tutto il processo, dall'ideazione e scrittura delle proposte progettuali**, che spesso richiedono fino a 6-8 mesi per essere ultimate e presentate, **alla gestione e monitoraggio dei progetti**, affiancando lo staff CAM locale e espatriato.

Il/la giovane verrà coinvolto/a in un team dinamico e avrà occasione di partecipare a momenti condivisi e contribuire alle *day-to-day task* dell'Associazione. Il/la giovane sarà costantemente accompagnato/a durante il proprio percorso e acquisirà gradualmente capacità di *problem solving* e nel tempo maggiore autonomia. L'esperienza di SCUP è una ottima opportunità, sia per il grande valore aggiunto che il percorso con il CAM fornirà al CV ed al bagaglio esperienziale-formativo del/la ragazzo/a, sia per il contributo che il/la giovane apporterà al lavoro e al raggiungimento degli obiettivi dell'organizzazione. Per la buona riuscita delle attività del progetto SCUP, si è rivelato fondamentale investire nel dialogo, nell'acquisizione di una progressiva autonomia e di una buona attitudine al lavoro di gruppo.

Nel caso del lavoro nell'area di progettazione e gestione progetti - come sperimentato nelle precedenti edizioni - quanto espresso si traduce perlopiù nella **possibilità di lavorare efficacemente alla co-scrittura di progetti anche molto complessi, nella partecipazione al lavoro preparatorio per l'avvio e la gestione delle attività e nel monitoraggio delle stesse**. I gruppi di lavoro sono generalmente composti da operatori CAM e da membri di associazioni/enti partner. Il lavoro svolto dal/la giovane è inserito in un processo continuo di condivisione, confronto, valutazione.

Attraverso le precedenti esperienze di giovani in stage o SCUP abbiamo rilevato come la dimensione multisettoriale dei progetti in Mozambico e la collaborazione con un team relativamente piccolo, rendano possibile al/la giovane il contatto con tutte le principali aree di lavoro delle ONG e con tutte le funzioni svolte nelle sedi. Date queste premesse, il percorso di SC diventa un adeguato orientamento per chi vuole affacciarsi ed interfacciarsi con il settore della cooperazione e con i relativi professionisti.

La proposta è nata partendo dal continuo arrivo di CV di giovani desiderosi di avvicinarsi al mondo della cooperazione, giovani con motivazioni molto forti che hanno impostato il proprio percorso di studi in area umanistica o scienze politiche e che desiderano mettere in pratica le loro conoscenze con esperienze professionalizzanti presso organizzazioni dal profilo internazionale. **Di grande interesse per il/la giovane è la possibilità di una collaborazione spendibile come esperienza professionalizzante, difficile da ottenere considerando il ristretto numero di associazioni che in Trentino hanno staff permanenti e la possibilità di ospitare stage o collaborazioni con risorse junior.** Abbiamo quindi pensato di offrire un percorso per rispondere a questa domanda e al contempo mettere a disposizione questi profili di giovani preparati, dinamici e volenterosi, per lo sviluppo e la buona riuscita delle attività in Trentino e in Mozambico.

L'ampia rete di partner del CAM con cui il/la giovane entra in contatto può costituire un ottimo modo per conoscere e farsi conoscere da numerosi e variegati soggetti, agevolando in prospettiva l'entrata nel mondo del lavoro. La collaborazione con numerosi soggetti (enti pubblici, ONG, imprese sociali) nazionali e internazionali, consentiranno al/alla giovane in SC di costruire reti durature e di applicare un approccio multi-stakeholders alla progettazione. Parallelamente, nel promuovere le iniziative del CAM e partecipando ad iniziative e allo sviluppo di nuove proposte, anche il/la giovane è stimolato a contribuire, avanzando proposte e coinvolgendo nell'organizzazione la propria rete di contatti. Questo scambio risulta strategico per una più ampia diffusione delle iniziative che il CAM porta avanti, favorendo maggior supporto alle attività progettuali. Le precedenti edizioni di questo progetto ci hanno confermato quanto la nostra proposta sia risultata attraente e rispondente alle aspettative, mostrando inoltre che il progetto si può svolgere con un **buon bilanciamento tra aspetti formativi e svolgimento di attività di reale utilità e qualità per l'organizzazione.**

OBIETTIVI

L'obiettivo generale del progetto, nelle dimensioni formativa e operativa, è quello di **offrire al/la giovane un'esperienza formativa valida ed integrata, comprendente sia capacità spendibili professionalmente che aspetti di crescita e consapevolezza personale.**

Gli obiettivi specifici del progetto sono i seguenti:

1. contribuire alla formazione e al rafforzamento delle competenze nell'ambito della **progettazione partecipativa di progetti di cooperazione allo sviluppo**, in collaborazione con partner e stakeholder.
2. contribuire alla formazione e al rafforzamento delle competenze nell'ambito della **gestione di progetti di cooperazione allo sviluppo, favorendo l'interscambio con i team operativi in loco** (espatriati e locali);

I beneficiari del progetto, oltre al/alla giovane protagonista del "progetto formativo", sono gli attori trentini e mozambicani che saranno coinvolti nei progetti e nelle attività promosse con la partecipazione del/della giovane in SC. Il CAM può contare su una vasta rete di soggetti sul territorio mozambicano e trentino che collaborano e interagiscono in diversi modi (partner operativi in Mozambico, sostenitori e finanziatori, partner di progetto in Italia) con i quali il/la giovane avrà la possibilità di entrare in contatto, soprattutto per la raccolta di dati utili alla progettazione.

ATTIVITÀ PREVISTE

In concreto, il/la giovane coinvolto/a, lavorando a stretto contatto con lo staff del CAM, contribuirà alla realizzazione degli obiettivi attraverso le seguenti attività:

1. RICERCA BANDI E ISCRIZIONE A PIATTAFORME DI ENTI NAZIONALI E INTERNAZIONALI:
Imparare e contribuire alla ricerca attiva di bandi e opportunità di finanziamento locali, nazionali ed internazionali, pubbliche e private; supportare il personale durante l'iscrizione a piattaforme per la pubblicazione di nuove proposte progettuali o per l'aggiornamento della documentazione su portali esistenti (UN-Partner Portal; UE-Pador ecc).
2. SCRITTURA DI PROGETTI nelle aree "Sviluppo Umano", "Ambiente e Territorio" e "Sviluppo Economico" e per le attività di sensibilizzazione in Italia.
Accompagnamento al team progettazione per:
 - 2.1. Ricerche di dati, documenti e fonti scritte da siti nazionali ed internazionali accreditati;
 - 2.2. Lettura dei documenti e sintesi schematica delle informazioni importanti ai fini della stesura progettuale;
 - 2.3. Partecipazione a sessioni informative organizzate da enti donator, fondazioni ecc;
 - 2.4. Compilazione ed organizzazione di documenti generici ed amministrativi di progetto (anagrafiche, allegati...);
 - 2.5. Elaborazione di indicatori di progetto;
 - 2.6. Partecipazione ai gruppi di lavoro per l'ideazione e sviluppo di nuove progettualità;
 - 2.7. Stesura dei testi di progetto (*budget*, quadro logico, cronogramma...);
 - 2.8. Traduzione, revisione e formattazione di testi.
3. GESTIONE della DOCUMENTAZIONE: Contribuire all'organizzazione dei documenti di progetto (testi di progetto, report di monitoraggio e analisi, altre fonti scritte nazionali e internazionali), sia per la comunicazione esterna che per la comunicazione/aggiornamento interno, attraverso la co-partecipazione a:
 - 3.1. Riordino ed archiviazione della documentazione presente;
 - 3.2. Stesura di *report* tematici e *dossier* di raccolta documentazione esistente su specifici progetti in Mozambico;
 - 3.3. Traduzione di documenti;
 - 3.4. Partecipazione alla revisione dei documenti interni del CAM (policy, piano strategico e piani settoriali).
4. GESTIONE E MONITORAGGIO DEI PROGETTI. Accompagnamento e supporto al team dell'ufficio Progetti sia in Italia che in Mozambico per:
 - 4.1. Supporto alla creazione di modelli di reportistica e schede di monitoraggio;
 - 4.2. Lettura, catalogazione e revisione di report di monitoraggio/indicatori;
 - 4.3. Definizione di piani di Monitoraggio e Valutazione;
 - 4.4. Assistere l'ufficio Amministrazione nella preparazione di rendicontazioni parziali o finali dei progetti;
 - 4.5. Collaborazione e coordinamento con il personale espatriato nell'implementazione delle attività di progetto.
5. ATTIVITÀ SUL TERRITORIO TRENINO. Supporto alle attività di sensibilizzazione a livello Trentino attraverso:
 - 5.1. Collaborazione all'ideazione e progettazione di attività di sensibilizzazione;
 - 5.2. Partecipazione alle attività sul territorio.

FORMAZIONE SPECIFICA

Accanto al programma di formazione generale organizzato dall'ufficio SCUP (una giornata di 6 ore al mese), il CAM organizza un percorso **di formazione specifica, diviso tra moduli obbligatori e a scelta**: questi ultimi vanno adattati a seconda del livello e degli interessi del/la giovane. **La durata della parte base** (in giallo nella tabella) **è di 51 ore, cui andranno aggiunte altre ore di formazione a scelta (minimo 20)**, da completare nell'arco di tutto il progetto. Alcuni moduli sono previsti nei primi giorni di servizio, altri sono fissi nel calendario iniziative CAM (corsi di portoghese ottobre-dicembre e marzo-maggio), altri possono essere seguiti autonomamente online in orari concordati con l'OLP, mentre i rimanenti vengono organizzati nell'arco dell'anno. Oltre o in alternativa alle proposte facoltative, **il/la giovane può proporre la partecipazione ad iniziative formative esterne**, oppure approfondimenti con risorse (umane o materiali) interne già disponibili e far riconoscere questi momenti nel piano formativo, se in coerenza. Per le formazioni esterne il CAM provvederà alla copertura dell'eventuale contributo previsto e al corrispettivo del buono pasto qualora l'ente di formazione non fornisca il pranzo.

Particolarmente qualificante nel piano formativo è la **possibilità di seguire gratuitamente i corsi di lingua portoghese e quelli del Centro per la Cooperazione Internazionale**.

| MODULO E ARGOMENTO | DETTAGLI | DURATA (ore) | FORMATORE |
|--------------------|--|---|---|
| A | CONOSCERE L'ASSOCIAZIONE: VALORI, PERSONE, METODI DI LAVORO | | |
| 1 | Introduzione generale al CAM: valori, missione, approccio, storia. Presentazione del team e dell'organigramma | Presentazione e confronto sui materiali ufficiali dell'associazione | 2 Sofia Rinaldi (direttrice) |
| 2 | Introduzione al sistema informatico del CAM | - utilizzo del sistema di archiviazione dati, della mail @trentinomozambico.org - metodologie e materiali di lavoro online - normative sulla privacy e accesso ai dati custoditi dall'organizzazione | 2 Maddalena Parolin (resp. Comunicazione) |
| 3 | Presentazione spazi e condivisione | Utilizzo degli spazi e degli strumenti comuni | 0,5 staff ufficio Trento |
| 4 | I progetti del CAM in Mozambico | Illustrazione dei progetti, colloqui con i responsabili, lettura di materiali (attività divisa in più sessioni) | 3 S. Comper (resp. progettazione) e altri colleghi o volontari |
| 5 | Introduzione agli strumenti di comunicazione del CAM | Presentazione dei canali di comunicazione dell'associazione e loro utilizzo. Riferimento per la formazione interna: manuale "Comunicare (il) bene: manuale di comunicazione per il non profit" a cura di Non Profit Network CSV Trentino | 2 M Parolin |
| 6 | Un progetto collaborativo tra giovani SCUP | Presentazione delle precedenti edizioni del lavoro collaborativo, come stimolo alla possibilità di creare un nuovo gruppo | 1,5 giovane ex-scup |
| 7 | Sicurezza sul luogo di lavoro | Parte generale (con i materiali del corso obbligatorio per i dipendenti) e parte specifica sulla tutela della sicurezza di operatori, volontari ed espatriati CAM | 2 Paola Bresciani - referente sicurezza CAM |
| 8 | Parità di genere e rispetto delle differenze | Strumenti e metodologie per superare gli stereotipi basati sul genere, proposte di interventi di prevenzione, informazione e sensibilizzazione | 3 Roberta Zambelli CCI |
| 9 | L'opportunità della messa in trasparenza delle competenze | Partecipazione all'incontro online dello Sportello informativo sulle competenze e | 1 Fondazione Demarchi |

| | | | | |
|---|---|--|----|--|
| | | successivo confronto con OLP | | |
| COOPERAZIONE INTERNAZIONALE, SVILUPPO DI COMUNITÀ, PROGETTAZIONE SOCIALE | | | | |
| 1 | Introduzione alla Cooperazione Internazionale - attori, teorie e approcci | Nozioni base di cooperazione internazionale per comprenderne le dinamiche, gli attori e gli strumenti (richiesto solo in base al livello) | 12 | corso CCI/ Focsiv/VIS/E-Laics |
| 2 | Cittadinanza attiva, sostenibilità sociale e ambientale e stili di vita | La sfida della sostenibilità ambientale nei progetti della cooperazione internazionale e nel proprio agire quotidiano - partecipazione a iniziative sul territorio | 3 | Corsi esterni CCI/CSV/Muse/Rete Climatica Trentina/altri |
| 3 | PCM e progettazione di interventi di cooperazione internazionale | Introduzione al Project Cycle Management e agli strumenti di progettazione per la Cooperazione Internazionale o altro corso sul tema | 12 | corso online CCI (on-demand) |
| 4 | Sensibilizzazione sul tema della prevenzione di sfruttamento sessuale ed abusi nella cooperazione internazionale | Modulo di Unicef su Prevention of sexual exploitation and abuse (PSEA) e presentazione delle policy interne del CAM | 2 | Corso online + introduzione di S. Rinaldi |
| 5 | PCM e progettazione di interventi di cooperazione internazionale | Corso in e-learning composto di 7 moduli | 4 | corso online CCI (in diretta) |
| 6 | Bandi e opportunità di finanziamento | Con esercitazioni pratiche ed aggiornamento del database bandi CAM | 3 | S. Comper |
| 7 | M&E nella progettazione | Con esercitazioni pratiche (collaborazione a redazione e verifica dei piani di monitoraggio) | 3 | S. Rinaldi |
| 8 | The Human Rights Based Approach | Corso per familiarizzare con l'approccio di lavoro basato sui diritti umani | 4 | E-Learning EU |
| 9 | Introduction to Advocacy | Principi strategici e strumenti di advocacy per ong | 2 | corso online CCI (on-demand) |
| 10 | Il sistema di controllo e rendicontazione contabile dei progetti | Introduzione, regole ed esercitazione pratica | 2 | P. Bresciani (resp. amministrazione) |
| D IL MOZAMBICO - CULTURA E SOCIETÀ | | | | |
| 1 | Corso base di lingua portoghese | Corso di Lingua Portoghese e Cultura Mozambicana promosso dal CAM - parte di lingua | 15 | Nicola Baggiani |
| 2 | Approfondimenti sulla cultura Mozambicana, su geografia, storia e attualità | Corso di Lingua Portoghese e Cultura Mozambicana promosso dal CAM - parte di cultura | 8 | Abdul Mutualibo e altri |
| 3 | Corso di lingua portoghese A2 | Corso di Lingua Portoghese intermedio (livello A2) promosso dal CAM | 14 | N Baggiani |
| 4 | Sviluppo umano: le sfide del diritto alla salute e dell'alfabetizzazione per tutti | Approfondimenti sui progetti dal CAM e sulla situazione in Mozambico negli ambiti salute ed educazione | 4 | Gianpaolo Rama e Giovanna Luisa (direttivo CAM) |
| 5 | Le Afriche Oggi | 3 corsi introduttivi che forniscono chiavi interpretative e concetti fondamentali per approcciare in modo critico la complessità del continente africano. | 8 | corso online CCI (on-demand) |

COMPETENZE ACQUISIBILI

Le competenze che saranno messe in campo e sviluppate sono numerose e diversificate, proprio come le attività previste nel progetto. Riteniamo che la seguente possa essere più interessante per l'eventuale messa in trasparenza: **“Progettazione intervento”**, che fa riferimento al profilo professionale **“Tecnico della gestione di progetti - Project manager”** identificato con il supporto di Fondazione Demarchi nel repertorio regionale del **Lazio** (Area comune).

Le **attività** associate alla competenza sono: *compilazione di un piano economico e di un cronoprogramma dell'intervento, elaborazione delle finalità e degli obiettivi dell'intervento, redazione degli elementi costitutivi dell'intervento, definizione operativa delle sequenze di attività, identificazione del team di progetto e degli stakeholders*. Tutte queste attività sono quotidianamente praticate dal team dell'ufficio progetti ed il/la giovane SCUP le seguirà con un grado di autonomia variabile.

Le **conoscenze** definite sono: *Fasi, sviluppo e struttura di progetto - Normativa specifica appalti e forniture - Principali canali e fonti di finanziamento - Principi di project management - Tecniche di analisi di scenario - Budget di progetto - Calcolo del cash-flow di commessa - Metodologie di progettazione e implementazione di progetti - Stima del fabbisogno finanziario - Struttura di un progetto*.

Le **capacità** associate sono: *Definire gli elementi costitutivi dell'intervento - Individuare i criteri e gli strumenti necessari a valutare l'efficacia e l'impatto dell'intervento - Individuare i partner, i gruppi di interesse ed i collaboratori professionali utili ai fini dell'intervento - Tradurre i fabbisogni rilevati in ipotesi progettuali tenendo conto dei destinatari e dei partner*.

Qualora il/la giovane lo desiderasse il CAM favorirà, durante e dopo il servizio, il percorso di messa in trasparenza della competenza con gli esperti della Fondazione Demarchi (vedi modulo nel piano formativo).

RUOLO DELL'OLP E DELLE FIGURE IN AFFIANCAMENTO

L'OLP di questo progetto è **Maddalena Parolin**, che nel CAM si occupa di comunicazione e attività in Trentino ed è referente delle attività formative. Dal 2007 al 2018 è stata coordinatrice dell'associazione. Dal 2017 cura la scrittura dei progetti SCUP del CAM, dal 2020 è OLP. Ha seguito inoltre come tutor decine di giovani stagisti e tesisti, impegnati nella sede di Trento o in Mozambico. Ha una vasta esperienza nell'area del volontariato e dell'animazione di comunità, in particolare dal 2009 si occupa di comunicazione e organizzazione eventi per l'associazione di promozione sociale l'Ortazzo.

L'OLP **Maddalena Parolin** si occuperà di:

- monitorare l'andamento del progetto ed il raggiungimento degli obiettivi supportando l'acquisizione delle competenze e la presa di consapevolezza nel percorso (momenti di confronto informali almeno una volta la settimana e riunioni di monitoraggio approfondito di almeno 1 ora, 1 volta al mese, per analizzare le difficoltà e i punti di forza del percorso svolto);
- supervisionare l'organizzazione della formazione specifica e realizzare le formazioni specifiche di competenza;
- orientare e affiancare il/la giovane per la progettazione di attività sul territorio Trentino (attività 5);

Silvia Comper, responsabile progettazione e gestione progetti si occuperà di orientare e affiancare il/la giovane nelle attività dell'area progettazione, attraverso una riunione di coordinamento dell'ufficio progetti il lunedì, con definizione degli obiettivi e compiti per la settimana e un accompagnamento frequente attraverso revisione del lavoro fatto e affiancamento nelle task affidate.

Paola Bresciani, responsabile amministrazione e risorse umane, sarà la principale referente per le attività che afferiscono all'amministrazione (attività 4.4). Sarà anche il riferimento per gli aspetti amministrativi quali buoni pasto, certificati di malattia ed altro.

La **direttrice Sofia Rinaldi** (la quale conosce bene il sistema SCUP) supervisionerà del progetto e armonizzazione di priorità del CAM.

Il CAM è molto attento al tema delle pari opportunità e favorisce un ambiente di lavoro il più possibile flessibile ed inclusivo, andando incontro alle esigenze personali e professionali dei suoi collaboratori e volontari come studenti/studentesse, padri/madri lavoratori/trici, persone con disabilità e persone coinvolte in attività di cura.

MODALITÀ ORGANIZZATIVE

Il team del CAM è in parte situato in Mozambico, in parte in Italia ed il lavoro vede spesso coinvolti partner esteri o in altre regioni italiane. Queste peculiarità fanno sì che una parte considerevole del lavoro sia svolta online in modo partecipato attraverso una collaborazione quotidiana tra staff italiano e mozambicano.

La sede che accoglierà il/la giovane è situata in **Via dei Mille, 47 38122, a Trento**. In sede il/la giovane avrà accesso ai materiali dell'associazione (telefono, materiale di cancelleria e di comunicazione, stampante-fotocopiatrice-scanner, ecc...) e avrà a disposizione un pc. Oltre ad un accesso al server dati, sarà creato un indirizzo e-mail istituzionale con dominio @trentinmozambico.org e sarà dato accesso al calendario condiviso, attraverso il quale il/la ragazzo/a potrà vedere e partecipare alla programmazione quotidiana degli impegni.

Il piano orario prevede l'impegno di 30 ore settimanali, che potranno essere ripartite flessibilmente, di comune accordo, durante l'apertura degli uffici CAM (operativi dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 18:00). Si concorderà comunque un orario settimanale indicativo. Saltuariamente potrà essere richiesta la presenza per attività serali o nel fine settimana per attività inerente l'Associazione quali cene sociali, mercatini di Natale, "porte aperte", etc. In genere l'ufficio, oltre che per le festività, prevede chiusure per ferie una settimana in agosto e circa due settimane tra Natale e l'Epifania.

Il/la giovane potrà consumare il pasto nella sala riunioni utilizzando frigorifero, stoviglie e microonde a disposizione di tutti, verrà offerto come "equivalente di buono pasto" a cadenza trimestrale una tessera prepagata di supermercato.

Settimanalmente il/la giovane parteciperà alle riunioni di coordinamento dell'équipe di lavoro (ufficio progettazione) per confrontare ed armonizzare le agende dei vari membri, per concordare le attività prioritarie da organizzare come team ed aggiornarsi su progetti ed attività in corso.

GESTIONE DEL MONITORAGGIO

Il monitoraggio generale sull'andamento del progetto verrà effettuato mensilmente dall'OLP, in occasione del "il **caffè del monitoraggio**", l'incontro mensile tra giovane e OLP per dialogare sull'andamento dell'esperienza, organizzato in uno spazio separato dalla routine del lavoro e dotato di maggiore privacy rispetto all'ufficio. Prima dell'incontro l'OLP controllerà oltre al registro la regolare realizzazione da parte del/la giovane e/o dell'ente di attività quali: iscrizione e partecipazione alla formazione generale, compilazione delle schede di monitoraggio, organizzazione degli appuntamenti del programma di formazione specifica o variazione dello stesso, eccetera. Il monitoraggio avrà lo scopo di **verificare che le esigenze del/della giovane siano state soddisfatte e che le attività siano costantemente allineate agli obiettivi di progetto**. Come strumento di monitoraggio, è utile inoltre la scheda-diario SCUP PAT mensile, che il/la giovane compila online e condivide con l'OLP e che verrà commentata insieme.

Un secondo momento importante è il confronto e aggiornamento sul piano formativo. Il "**monitoraggio formazione**", è un breve incontro che si svolge ogni 3-6 settimane con tutti i giovani SCUP CAM, a cura della referente formazione Maddalena Parolin. Durante l'incontro ci si confronta sui moduli da attivare nelle settimane a seguire, sulle nuove opportunità di formazione che possono integrare i piani formativi, vengono controllati i registri di ogni giovane uniformando alcune descrizioni e verificando eventuali necessità di variazione da quanto previsto. Questo risulta un ottimo momento anche in parte a supporto della verifica dell'andamento del progetto, sia in relazione alle aree da rafforzare in futuro con formazioni interne ed esterne, nuove o già previste, sia in relazione al consolidamento delle competenze e conoscenze acquisite grazie anche alle precedenti formazioni.

Soprattutto nella fase finale del progetto ci si propone di fornire al/la giovane degli spazi nei quali

dialogare e confrontarsi sul suo futuro, sulle aree verso le quali indirizzare la ricerca del lavoro, consigli su come porsi nelle candidature (specialmente se rivolte ad organizzazioni non profit), oppure sull'opportunità di riprendere lo studio. Ampliare le proprie capacità di networking è fondamentale per un graduale inserimento nel mondo lavorativo, soprattutto se si considera intraprendere un percorso professionale legato ad un duplice contesto (nazionale ed internazionale), simile a quello in cui si svolge il presente progetto di Servizio civile.

CARATTERISTICHE DEI/DELLE GIOVANI

Il progetto si rivolge a giovani dai 18 ai 28 anni (e 364 giorni) che desiderano affacciarsi al mondo del lavoro nella cooperazione internazionale. I/le giovani dovranno auspicabilmente essere interessati alle tematiche della cooperazione internazionale e all'ambito della progettazione sociale e possedere conoscenze informatiche di base, buone capacità di scrittura e di costruzione di schemi mentali/ragionamenti consequenziali, competenze linguistiche intermedie nella lingua inglese, dimostrare flessibilità, curiosità intraprendenza e avere predisposizione all'apprendimento. Oltre a queste caratteristiche, saranno valutati sulla base dei criteri riportati nella tabella sottostante.

SELEZIONE E VALUTAZIONE ATTITUDINALE

Nella fase di apertura delle candidature il CAM utilizzerà tutti i canali di comunicazione per presentare il progetto e raccontare che cos'è lo SCUP ed il valore dell'esperienza, utilizzando sia materiali dell'ufficio SCUP che elaborati in proprio.

Il processo di selezione verrà realizzato in 3 fasi: (A) **raccolta dei CV e di eventuali lettere motivazionali** (B) **contatto con i/le candidati/e via mail/telefono per verificare requisiti, iter di candidatura e organizzare i colloqui** (C) **realizzazione di un colloquio conoscitivo**. Ove opportuno/possibile, potranno essere organizzati colloqui informali con giovani che non hanno ancora ufficialmente depositato la candidatura per eventuali approfondimenti al progetto.

Le fasi A e B saranno gestite dalla OLP che è anche referente per il sistema SCUP nel CAM, il colloquio sarà realizzato dall'OLP e da 2 componenti dello staff CAM. Il colloquio sarà utile non solo per l'organizzazione, ma anche per i/le giovani per capire l'effettiva adeguatezza del progetto rispetto alle proprie motivazioni e attese.

La valutazione sarà realizzata avvalendosi dei criteri ed indicatori della tabella sottostante, su una scala di punteggio da 0 a 10. La valutazione sarà elaborata sulla base dell'analisi del CV, di eventuale lettera motivazionale e del colloquio. I diversi indicatori non hanno tutti lo stesso peso e viene applicato un coefficiente sulla base dell'importanza di ciascun aspetto per questo progetto, così come riportato nella tabella sottostante.

A. CONOSCENZA DEL PROGETTO SPECIFICO 0,7

- Comprensione degli obiettivi e delle tematiche del progetto e capacità di descriverlo coerentemente
- Interesse riguardo attività/formazioni e altro

B. CONDIVISIONE DEGLI OBIETTIVI 0,6

- Condivisione dei valori e della mission del CAM
- Conoscenza delle tematiche e del mondo della cooperazione internazionale e di attualità

C. MOTIVAZIONE 1,1

- Puntualità e precisione nelle interazioni con l'organizzazione
- Obiettivi futuri legati al campo della cooperazione e/o della comunicazione sociale
- Voglia di fare un'esperienza pratica
- Conoscenza del CAM e delle attività in corso

D. INTERESSE E IMPEGNO A PORTARE A TERMINE IL PROGETTO 2,5

- Esperienze in Africa o nel campo della cooperazione/volontariato
- Percorsi di volontariato o di studio portati a termine

E. DISPONIBILITÀ AL LAVORO IN GRUPPO 1,5

- Esperienze pregresse di lavori di gruppo a livello lavorativo/di studio/di volontariato
- Esperienze nel coordinamento di gruppi di lavoro
- Capacità di comunicare durante il colloquio e interazione con i valutatori
- Flessibilità ed adattabilità al contesto lavorativo

F. DISPONIBILITÀ ALL'APPRENDIMENTO 1,5

- Interesse per la parte formativa dello SCUP e del progetto
- Interesse a ricercare percorsi formativi in autonomia durante il periodo di servizio civile
- Percorsi formativi extra-curricolari intrapresi in maniera autonoma
- Capacità di ascolto e interazione pertinente

G. IDONEITÀ ALLO SVOLGIMENTO DELLE MANSIONI PREVISTE 2,0

- Pertinenza curriculum formativo alla proposta di progetto
- Esperienze pregresse negli ambiti di progettazione sociale o altro
- Esperienze pregresse nel campo del monitoraggio e valutazione di programmi/attività
- Conoscenza del portoghese
- Conoscenza dell'inglese
- Conoscenza di altre lingue
- Conoscenze informatiche (tabelle di calcolo, documenti condivisi, altro come plus)
- Conoscenze pregresse sul contesto degli attori della cooperazione internazionale a livello Trentino, nazionale, internazionale

Partecipazione all'incontro informativo organizzato dallo SCUP 0,1

Da alcuni anni vengono proposti dall'ufficio SCUP utili incontri online nel periodo precedente la scadenza delle candidature, per orientare i/le giovani. La partecipazione (testimoniata da attestato), vale un punto sulla scala di 100. Tutte le info vengono pubblicate con anticipo su www.serviziocivile.provincia.tn.it.